



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3008 del 21/02/2019**

**Prot n° 2018296693 del 26/10/2018**

**Ditta proponente** Associazione Sportiva Dilettantistica Avezzano MTB

**Oggetto** SIRENTE BIKE MARATHON CAMPIONATO ITALIANO MOUNTAIN  
Sirente Bike Marathon Campionato Italiano Mountain Bike

**Comune dell'intervento** VARI **Località**

**Tipo procedimento** VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive  
modifiche e integrazioni)

**Tipologia progettuale**

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Generale**

**Dirigente Servizio Valutazione Ambientale** ing. D. Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Governo del Territorio** arch. B. Celupica

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria** dott. D. Ciamponi (delegato)

**Dirigente Servizio Risorse del Territorio**

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa S. Di Giuseppe

**Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine**

**Segretario Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)

**Dirigente Servizio Rifiuti:** dott. F. Gerardini

**Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti**

**Dirigente Genio Civile AQ-TE**

**Dirigente Genio Civile CH-PE**

**Esperti esterni in materia ambientale**

avv. M. Pellegrini

dott. M. Colonna

**Relazione istruttoria**

vedasi allegato

Istruttore

ing. Galeotti

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Associazione Sportiva Dilettantistica Avezzano MTB



GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

SIRENTE BIKE MARATHON CAMPIONATO ITALIANO MOUNTAIN

Sirente Bike Marathon Campionato Italiano Mountain Bike

da realizzarsi nel Comune di VARI

### **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria, lette le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni.

Sentite le dichiarazioni in audizione di cui alla documentazione allegata al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che non è pervenuto alcun parere da parte del Parco Regionale Sirente Velino, Ente gestore dei siti Natura 2000 interessati

### **ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

#### **FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI**

- 1) Tutte le attività inerenti la gara dovranno essere svolte nel rispetto delle misure di conservazione generali e sito specifiche dei SIC e della ZPS interessati, approvate con DGR n. 279/2017 e smi;
- 2) Le azioni preparatorie dovranno essere condotte escludendo l'utilizzo di mezzi meccanici motorizzati;
- 3) La circolazione di mezzi motorizzati, ai sensi della DGR n. 279/2017 e smi, può essere consentita solo previa autorizzazione del Parco Regionale Sirente Velino, ente gestore dei siti Natura 2000 interessati;
- 4) In funzione delle informazioni di dettaglio in possesso dell'Ente Parco circa la localizzazione puntuale dei siti riproduttivi delle specie di interesse comunitario, il percorso di gara potrà subire modifiche su indicazione dell'Ente stesso.

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

arch. B. Celupica

dott. D. Ciamponi (delegato)

dott.ssa S. Di Giuseppe

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

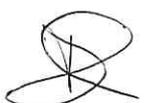
avv. M. Pellegrini

dott. M. Colonna



dott.ssa M. Taranta

  
(segretario verbalizzante)

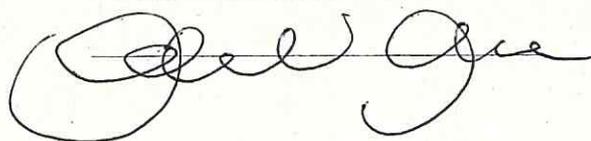


Dichiarazioni rese in audizione, allegare al verbale del Giudizio n. 3008 del 21 FEB. 2019  
 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale.

Innanzi al Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE AURELIANO MITO ASS.,  
 nella riunione del predetto CCR-VIA è presente alle ore 10.00 del giorno 21/02/2019  
 il Sig. COMABIANCHI GIANLUCA nato a AURELIANO  
 identificato a mezzo del documento C.I. .. rilasciato il  
 da COMUNE DI AURELIANO, che dichiara quanto segue:

CONTERNO TUTTO QUELLO DICHIARATO SIA IN RELAZIONE VALUTAZIONE  
INCIDENTA E SIA AUE CONRODETAZIONI AUE OSSERVAZIONI  
- PER LA PREPARAZIONE DEL PERCORSO NON VERRANNO UTILIZZATI  
NESSI A SCOPO VERRANNO SOLAMENTE LASCIATI SUL POSIZI  
EVENTUALI RIFIUTI CADUTI. NON VERRA' TAGLIATO NIENTE.  
LA BICCHIETTA UTILIZZATA' SOLAMENTE LA SEDE VIARIA  
ESISTENTE E PIU' PRECISAMENTE IL PERCORSO DELLA IPPOCA  
PARCO SILENTE VEANO, AURELIANO ANCHE AUE JOURNAL BURE.  
IN GARA VERRANNO UTILIZZATE DUE ROTTE, PER RAGIONI  
DI SICUREZZA, INTO GARA CASSINIA E TINE GARA  
CASSINIA. IL TUTTO CONCENTRATO NELLE 3 ORE DI  
GARA CHE INTERESSERA LA ZONA VIA DEL CONDOTTO,  
VIAE DELLA CAVA, VIAE ANTELLA, DALLO SVINCO  
DEL TECNICO, PASSEGGIANDO UNA BI GARA' IN QUESTA  
ZONA UNA BICCHIETTA OGNI 30 METRI, CHE RINGORRERA'  
LA SEDE VIARIA ESISTENTE, CHE VIENE PUBBLICATA  
DAI PARCO PER CONTINUARE I FUSSE TURISTICI.  
PER QUANTO RIGUARDA LE ALTRE PERSONE INTERESSATE,  
TIPO IL PUBBLICO, QUESTI SARANNO ASSIEMATI NEL  
CENTRO CITTADINO, O TRATTI DI STRADA ASPIRATA  
POICHE' E' COLO CONSUETUDE SEGUIRE IN PIU'  
PUNTI L'ATTIVITA ED HANNO BISOGNO DI SPOSTARSI  
FACILMENTE CON L'AUTOMOBILE.  
LA STRADA CHE RINGORRERA' NON E' NAI INTERESSATA IN

Letto, confermato e sottoscritto.



QUANTO PERIODO  
 DELL'ANNO.



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Valutazione Incidenza Ambientale

<b>Oggetto dell'intervento:</b>	Progetto "Sirente Bike Marathon" Campionato italiano di mountain bike. ZPS IT7110130, SIC IT7110206, SIC IT711075
<b>Descrizione del progetto:</b>	Manifestazione sportiva consistente in una gara di mountain bike da svolgersi nella giornata di domenica 30 giugno 2018 dalle ore 09.00 alle ore 17.00 circa. La gara è valevole come Campionato Italiano Individuale Marathon della Federazione Ciclistica Italiana.
<b>Azienda Proponente:</b>	Associazione Sportiva Dilettantistica Avezzano MTB

**Localizzazione del progetto**

Comune:	Aielli, Celano, Cerchio, Collarmele, Gagliano Aterno, Secinaro, Rocca di Mezzo, Ovindoli
Provincia:	AQ
Altri Comuni Interessati:	--

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Serena Ciabò





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione Incidenza Ambientale

Progetto "Sirente Bike Marathon" Campionato italiano di mountain bike. ZPS  
IT7110130, SIC IT7110206, SIC IT711075

## SEZIONE I OSSERVAZIONI

La presente istruttoria riassume le considerazioni ed i contenuti dello Studio di Vinca e dei relativi allegati presentati dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Avezzano MTB e sottoscritti dall'Ing. Fabio Colabianchi, acquisiti al nostro protocollo al numero 296693 del 26/10/2018 e pubblicati nello Sportello Regionale Ambientale.

Si evidenzia che, in riferimento alla procedura di cui all'oggetto sono pervenute due osservazioni allegati alla presente.

1. Osservazioni in merito all'Istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357 dell'8 settembre 1997 relativa all'attività "Sirente Bike Marathon Campionato Italiano Mountain Bike", firmate da Stefano Allavena – Coordinatore LIPU Abruzzo, Stefano Orlandini - Presidente di Salviamo l'Orso (C.I. num. AS3005637, scadenza 19/09/2021), Fabio Borlenghi – Responsabile di Altura Abruzzo; Prot. RA 25216/19 del 28/01/2019.
2. Osservazioni in merito all'Istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357 dell'8 settembre 1997 relativa all'attività "Sirente Bike Marathon Campionato Italiano Mountain Bike", firmate da Patrizio Schiazza, Segr. Reg.le di "Ambiente e/è vita" Abruzzo Onlus; Prot. 25238/19 del 28/01/2019.

Il Proponente ha fatto pervenire le proprie controdeduzioni con nota prot. RA 49683 del 18/02/2019.

Dei predetti documenti, allegati alla Presente Istruttoria Tecnica, verrà data integrale lettura in sede di CCR-VIA.

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### PREMESSA

Oggetto della VInCA è una manifestazione sportiva, consistente in un gara di mountain bike da svolgersi nella giornata di domenica 30 giugno 2019.

La gara, che si svolgerà percorrendo sentieri già tracciati, è valevole come Campionato Italiano Individuale Marathon della Federazione Ciclistica Italiana 2019, una delle discipline del mountain biking, arrivata alla sua 11esima edizione.

La durata massima delle attività considerate è stimabile in un massimo di 15 giorni, considerando anche i periodi di preparazione e di sistemazione finale.





## DIMENSIONE E AMBITO DI RIFERIMENTO

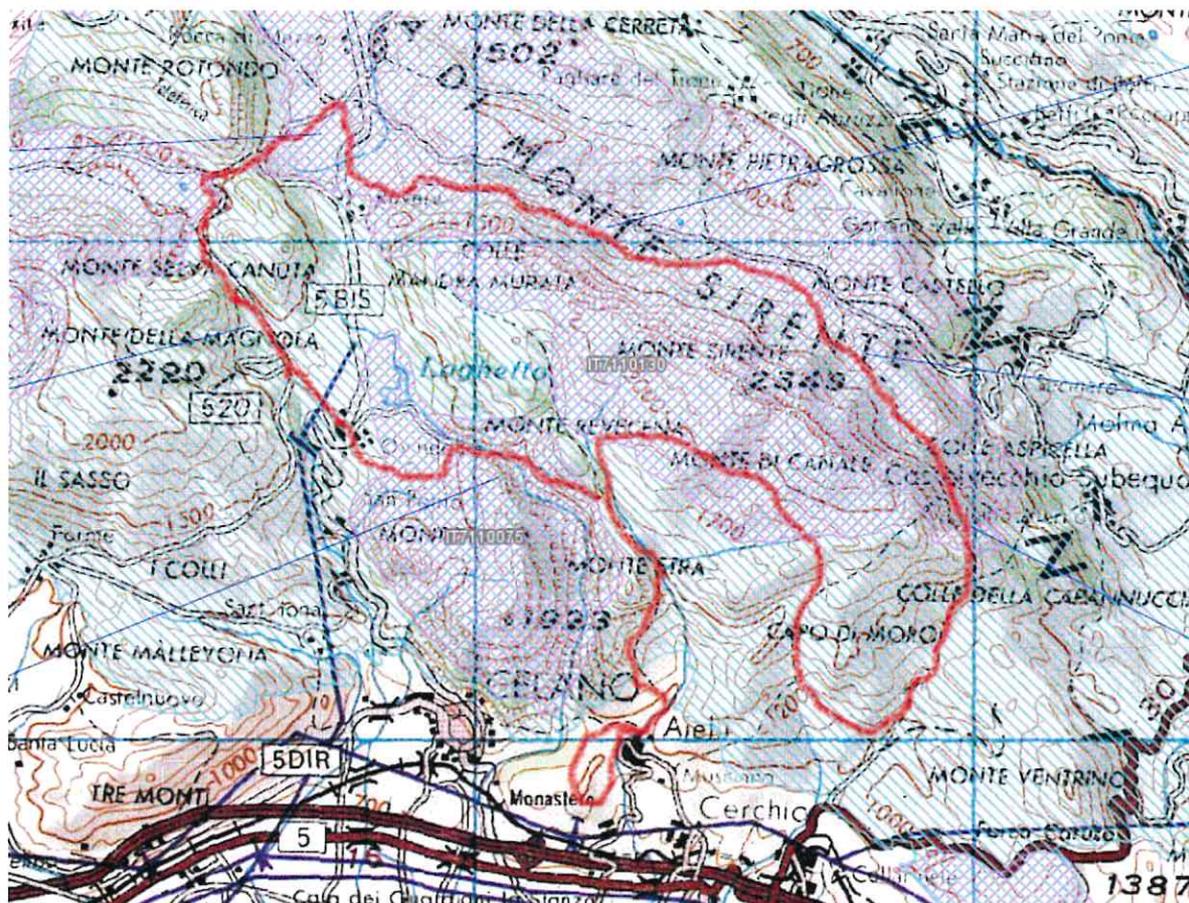


Fig. 1 – Percorso di gara (Stralcio Tav. 01 – Valutazione di Incidenza)

Il percorso, che si sviluppa per 105 Km da percorrersi una sola volta, interessa i seguenti Siti Natura 2000: ZPS IT7110130 "Parco Regionale Sirente Velino" Comuni Interessati manifestazione: Ovindoli, Rocca di Mezzo e Secinaro; SIC IT7110206 "Monte Sirente e Monte Velino" Comuni Interessati manifestazione : Ovindoli, Rocca di Mezzo e Secinaro; SIC IT7110075 "Serra e Gole di Celano-Val d'Arano" Comuni Interessati manifestazione: Aielli, Celano ed Ovindoli.

I territori comunali interessati alla manifestazione sono Aielli; Celano; Cerchio; Collarmele; Gagliano Aterno; Secinaro; Rocca Di Mezzo; Ovindoli.

La durata della manifestazione vera e propria sarà dalle ore 09.00 alle ore 17.00 circa della giornata di domenica 30 giugno 2019. La durata massima delle attività considerate è stimabile in un massimo di 15 giorni, considerando anche i periodi di preparazione e di sistemazione finale.

Il percorso previsto per lo svolgimento della gara, coinvolge strade di larghezza minima di 3 m.

Il tecnico rimarca come i tratti di strada, coinvolti dal percorso, verranno attraversati solamente una volta dai concorrenti.

## TIPOLOGIE DELLE AZIONI E DELLE OPERE

Secondo quanto riportato nella Relazione di Incidenza, il progetto prevede l'apposizione di apposita segnaletica (come cartelli, frecce e fettucce) e cartellonistica che hanno la funzione di indicare il



percorso della manifestazione da attraversare che ha la peculiarità di essere idonea ad essere percorsa sia a piedi che con la mountain bike. Utilizzerà solo ed esclusivamente percorsi già esistenti e non verranno in nessun modo alterati dalle biciclette (percorso formato appunto da carrarecce, strade forestali, mulattiere, strade sterrate). Non sarà arrecato alcun danno all'estetica delle strade e all'economia ecologica dei luoghi. Potrebbe nascere l'esigenza di pulire la strada forestale, che, a causa del periodo invernale, potrebbe trovarsi in condizioni di scarsa manutenzione a causa dei rami caduti. Di conseguenza, durante le azioni previste di segnalazione potrebbe nascere l'esigenza di attivare una attività di manutenzione ordinaria della rete viaria in progetto mediante:

- Rimozione dalla sede viaria di legno morto (ramaglia, rami);
- Rimozione dalla sede viaria di piante cadute;
- Rimozione dalla sede viaria di vegetazione infestante.

Il materiale vegetale rivenuto, lungo le strade carrarecce e forestali, sarà perciò accatastato fuori sentiero, in modo tale da costituire pericolo per i corridori.

Non sono previsti ampliamenti e nuove realizzazioni, saranno mantenuti inalterati larghezze, sezioni e profili dei tracciati.

### **Modalità di svolgimento della manifestazione**

Verrà data una partenza contemporanea dei partecipanti ed avverrà da Piazza Allegritti in Aielli (AQ) alle ore 09.00 del 30 giugno 2019.

Nello Studio si evidenzia che lo svolgimento della gara di mountain bike, rispetto ad una classifica gara di ciclismo su strada, dove si formano gruppi di ciclisti per quasi tutta la durata della manifestazione, va organizzata in modo tale che ci sia l'unico momento di raggruppamento dei ciclisti, solo alla partenza, per poi diradarsi, nei primi chilometri del percorso costituiti da tratti con pendenze elevate che costringono i corridori a mettersi uno dietro l'altro.

Il percorso è costituito da un anello unico, in cui nella prima fase, vengono interessati i soli Comuni di Aielli, Celano, Cerchio e Collarmele, per poi investire le zone SIC, che verranno quindi attraversate nella fase intermedia della gara quando il passaggio dei ciclisti sarà meno intenso e quindi con un minore impatto.

I tempi previsti per portare a termine la gara, in base alle prestazioni di atleti di pari livello in manifestazioni similari, sono stimabili, per il vincitore, ad un tempo superiore alle 4 ore di gara (ad una velocità media di 25 km/h), mentre per l'ultimo corridore l'arrivo è previsto dopo 8 ore (portando una media oraria di 13 km/h).

L'arrivo è previsto nella stessa zona in cui avviene la partenza ovvero in Piazza Allegritti ad Aielli (AQ).

A tal proposito si fa presente al km 35, in zona sita nel Comune di Collarmele, è previsto un cancello orario, per cui i corridori che a questo punto della gara, abbiano impiegato un tempo superiore alle 2 ore e 30 minuti vengono deviati e ricondotti all'arrivo in Aielli, tramite un percorso specifico abbreviato.

### **Numero di partecipanti previsti:**

Nello studio si dichiara che non è ancora possibile indicare il numero preciso dei partecipanti previsti alla Manifestazione, ma sulla scorta delle edizioni si può ipotizzare una partecipazione superiore alle 1000 unità.

### **Addetti, Assistenza Sanitaria ed Assicurazione**

Si stima un numero di addetti pari a 100 unità, dislocate lungo il percorso e nei punti critici in corrispondenza di attraversamenti con la viabilità ordinaria degli autoveicoli.





**Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione Incidenza Ambientale**

Progetto "Sirente Bike Marathon" Campionato italiano di mountain bike. ZPS  
IT7110130, SIC IT7110206, SIC IT711075

Durante la gara, sarà assicurata l'assistenza sanitaria di pronto soccorso. Per la suddetta competizione sarà stipulata dalla F.C.I apposita assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, nonché per eventuali danni a cose, comprese le strade e le relative attrezzature.

***Veicoli di appoggio***

Il tecnico evidenzia che in base alla DGR n.877 del 27 dicembre 2016 comma 19 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo" deve essere richiesta l'autorizzazione dei seguenti mezzi motorizzati destinati all'assistenza della gara usati come mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, mezzi di segnaletica e pulizia del percorso che circoleranno su strade e piste classificate come "viabilità forestale" e lungo la viabilità rurale senza mai abbandonare il tracciato esistente:

- Nr.6 Motociclette da Enduro (le moto transiteranno esclusivamente lungo le strade ed i sentieri esistenti senza abbandonare il tracciato esistente).
- Nr.2 Fuoristrada 4x4 (il transito della vettura fuoristrada sarà consentito esclusivamente sulle strade carrozzabili).





## SEZIONE II

### ANALISI DELLE INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

#### INTERFERENZE SULLE COMPONENTI ABIOTICHE

Secondo quanto riportato dal tecnico in relazione, l'intervento così come progettato non prevede movimento di terra e non comporta impatti sulla stabilità dei suoli né possibilità di inquinamento, anche temporanei, della falda freatica e profonda.

La ripulitura della sede viaria non è causa di fenomeni di erosione superficiale.

#### INTERFERENZE SULLE COMPONENTI BIOTICHE

Nello Studio si afferma che la tipologia di intervento non è tale da poter interferire con gli ambienti naturali e i relativi habitat su cui insiste; la presenza di sentieri e piste a fondo naturale, peraltro già esistenti, non è di entità tale da poter creare fenomeni di perdita di habitat o di frammentazione degli stessi poiché per lo più gli itinerari attraversano:

- estesi boschi di faggio
- estesi pascoli e ex pascoli in ricolonizzazione da parte della vegetazione arbustiva
- boscaglie della fascia sub-montana
- rimboschimenti di conifere

La manifestazione:

- non prevede azioni in zone umide, torrenti, fiumi, habitat idonei per anfibi, crostacei, pesci.
- non prevede azioni in zone rocciose, habitat idonei alla nidificazione di alcune specie di uccelli.
- non prevede azioni in zone boscate in cui sia stata indicata la presenza di nidi di specie di uccelli in Allegato I.
- non prevede rimozione di piante deperimenti o di piante morte e legno morto di grandi dimensioni che costituiscono microhabitat fondamentali per gli insetti, gli uccelli, i chiroteri.
- non prevede l'interessamento ghiaioni o pareti rocciose.

Infine si afferma che le uniche interferenze ambientali possibili potranno insorgere all'atto del passaggio dei corridori, del rumore delle moto da enduro e fuoristrada, tuttavia gli interventi previsti sono di lieve entità e il tempo stimato per l'esecuzione dei lavori è breve e non costituisce un disturbo continuativo e duraturo.

#### VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE

Valutato che per le attività relative alla realizzazione degli interventi non vi sono probabili effetti all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 identificati, nello Studio viene proposta una check-list, che riprende al suo interno quelli che, in fase preliminare, potrebbero essere stati gli impatti derivanti dall'intervento.

##### **Perdita di superficie di habitat**

Gli interventi, realizzati all'esterno dei Siti Natura 2000 identificati, non determinano nessuna perdita di superficie significativa degli habitat tutelati.

##### **Frammentazione degli habitat**

Trattandosi di interventi di tipo puntuale/areale, lungo i sentieri, strade carrarecce e forestali, non comportano frammentazione degli habitat tutelati.



### **Riduzione/perdita della popolazione di specie animali**

Dalla realizzazione degli interventi previsti non è prevedibile nessuna riduzione e/o perdita delle specie animali presenti e tutelate nei Siti Natura 2000, escludendo che possano derivare disturbi per l'avifauna stanziale tali da provocarne il decesso.

### **Riduzione/perdita della popolazione di specie vegetali**

Dalla realizzazione degli interventi previsti non è prevedibile nessuna riduzione e/o perdita delle specie vegetali presenti e tutelate nei Siti Natura 2000.

### **Perturbazione dell'ecosistema**

Nessuna perturbazione è prevista nei confronti dell'ecosistema.

### **Alterazione dei corpi idrici**

Nessuna modificazione e/o alterazione dei corpi idrici è prevista.

### **Alterazioni nel sistema suolo-sottosuolo**

Nessuna alterazione del sistema suolo-sottosuolo è prevista.

### **Emissioni gassose**

Le emissioni gassose sono riconducibili alla sola fase di esecuzione dei lavori e successivo esercizio, per l'utilizzo delle moto da enduro e fuoristrada.

### **Rifiuti generati**

I rifiuti prodotti saranno allontanati e smaltiti in siti autorizzati. In fase di esercizio i rifiuti saranno allontanati tramite il sistema di raccolta differenziata e/o ditte specializzate e condotti in aree idonee al loro trattamento.

### **Aumento del carico antropico**

La presenza antropica sarà relativa al numero dei concorrenti più gli addetti alla gara.

### **Aumento del carico animale**

Nessun aumento del carico animale è previsto.

### **Introduzione di specie vegetali**

Nessuna introduzioni di specie endogene è prevista.

<b>Impatto potenziale</b>	<b>Significativo</b>	<b>Motivazione</b>
Perdita di superficie di habitat	NO	Non interessano habitat prioritari
Frammentazione degli habitat	NO	Non determinano fratture
Riduzione/perdita della popolazione di specie animali	NO	Interventi realizzati in corrispondenza di sentieri, strade carrarecce e forestali, in aree non significative
Riduzione/perdita della popolazione di specie vegetali	NO	Nessuna riduzione di specie vegetali





**Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione Incidenza Ambientale**  
Progetto "Sirente Bike Marathon" Campionato italiano di mountain bike. ZPS  
IT7110130, SIC IT7110206, SIC IT711075

Perturbazione dell'ecosistema	NO	Interventi limitati spazialmente e temporalmente
Alterazione dei corpi idrici	NO	Non ci sono reflui
Alterazioni nel sistema suolo-sottosuolo	NO	Non sono previsti interventi nel suolo e sottosuolo
Emissioni gassose	NO	Le emissioni sono limitate e comunque devo rispettare i limiti normativi
Rifiuti generati	NO	Saranno allontanati tramite sistema di raccolta differenziata e/o ditte specializzate e condotti ad impianti idonei allo smaltimento
Aumento del carico antropico	NO	Aumento antropico fisiologico legato alle attività insediabili
Aumento del carico animale	NO	Non è previsto aumento di animali
Introduzione di specie vegetali	NO	Non è previsto inserimento di specie vegetali endogene
Risorse varie	NO	Non sono impiegate risorse

## CONCLUSIONI

Nelle conclusioni dello Studio di Incidenza si ritiene che l'evento sportivo:

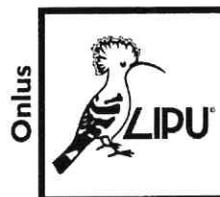
- Non sia in contrasto con le norme del piano di gestione o delle misure di conservazione sitospecifiche;
- Sia privo di qualsiasi finalità di lucro e speculazioni;
- Si configura quale attività sportiva ecologicamente compatibile e non presenta incompatibilità rispetto agli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 interessati;
- Utilizzerà solo ed esclusivamente percorsi già esistenti e non verranno in nessun modo alterati dalle biciclette (percorso formato appunto da carrarecce, strade forestali, mulattiere, strade sterrate).

## Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria: Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio: Dott.ssa Serena Ciabo





Città S. Angelo, 26 gennaio 2019

Spett.le Regione Abruzzo  
Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e  
Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA

PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**Oggetto: osservazioni in merito all' Istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 dell'8 settembre 1997 relativa all' attività "SIRENTE BIKE MARATHON CAMPIONATO ITALIANO MOUNTAIN BIKE"**

L'effettuazione nel Parco Naturale Regionale Sirente-Velino del Campionato Nazionale di Mountain Bike determinerebbe gravi impatti negativi insostenibili e incompatibili nei Siti natura 2000 del Parco. Si ricorda a questo proposito che l'intero Parco è stato dichiarato Zona di Protezione Speciale (ZPS IT7110130) ai sensi della Direttiva comunitaria sulla protezione degli uccelli selvatici in Europa, per la presenza di diverse specie incluse nell'All.to I della Direttiva (Aquila reale, Grillaio, Lanario, Falco pellegrino, Coturnice, Gufo reale e Gracchio corallino; vedasi a questo proposito "Aree Importanti per l'Avifauna in Italia" – Armando Gariboldi, Vincenzo Rizzi, Fabio Casale, pag. 278 e 279, 2000, LIPU, Ministero per le Politiche Agricole e Forestali) . Inoltre la zona in questione costituisce habitat importante per l'avvoltoio grifone, reintrodotta nella vicina Riserva Naturale dello Stato, negli anni '90 del secolo scorso, dal Corpo Forestale dello Stato, utilizzando individui donati dalla Spagna. I grifoni nidificano nella Valle di Teve e nelle Gole di Celano e utilizzano intensamente la zona interessata dal percorso proposto per motivi trofici.

Sottolineiamo a questo proposito che lo Studio di Incidenza realizzato dal proponente non considera aspetti critici significativi e in particolare non evidenzia le reali situazioni, che verrebbero ad incidere sensibilmente su specie e habitat prioritari. Ciò, tra l'altro, è in netto contrasto con la normativa comunitaria di tutela della rete Natura 2000.

Si elencano di seguito i principali fattori di criticità.

Enorme numero di partecipanti (1000 sportivi cui vanno aggiunte le persone per servizio, vigilanza e soccorso, più curiosi e spettatori).

Percorso lunghissimo (105 km) che letteralmente accerchia la piccola nuova popolazione di camoscio appenninico, reintrodotta grazie ad un progetto life finanziato dalla Comunità Europea, determinando

avvicinamenti critici alle aree di presenza dei camosci in una fase molto sensibile e delicata del ciclo biologico della specie (periodo dei parti).

Scelta stagionale inaccettabile: giugno e luglio sono infatti il periodo più importante della riproduzione di gran parte delle specie animali di interesse comunitario presenti nel Parco; inoltre le attività di preparazione e di adeguamento dei percorsi produrrebbe ulteriore disturbo e probabile distruzione diretta di nidificazioni e di siti di riproduzione della fauna selvatica; senza contare che l'adeguamento dei percorsi renderebbe facilmente accessibili, anche successivamente alla gara, zone molto delicate, arrecando così un disturbo incompatibile con la presenza delle specie più significative del Parco.

Considerato che l'iniziativa proposta contrasta in modo palese con la normativa vigente in materia di conservazione dei siti Natura 2000 (sia a livello europeo, che nazionale e regionale), in ragione della realizzazione di danni ambientali diretti in habitat a carattere prioritario, del danneggiamento e disturbo di specie di fauna a priorità di conservazione, peraltro oggetto di progetti Life di reintroduzione proprio nell'area di realizzazione della pista del Campionato Italiano di Mountain Bike, **si chiede il rigetto dell'istanza.**

Cordiali saluti

**Firmato:**

**Stefano Allavena – Coordinatore LIPU Abruzzo**

**Stefano Orlandini – Presidente di Salviamo l'Orso**

**Fabio Borlenghi - Responsabile di ALTURA Abruzzo**

## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annulato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0025216/19	28/01/2019	PEC	Mittente: ALTURA.ALLAVENA@PEC.IT	
<hr/>							
<b>Oggetto:</b>	OSSERVAZIONI CAMPIONATO DI MOUNTAIN BIKE-AIELLI - PARCO REGIONALE SIRENTE-VELINO						
<b>Impronta:</b>	976438C9E4C453364FFF4F80E26E6292F0469F802C5B8BA66EA042191BDF6BF4						

Spett.le Regione Abruzzo Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio  
Valutazioni Ambientali Via Salaria Antica Est, 27 67100 L'Aquila (AQ) PEC:  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

24 gennaio 2019

OSSERVAZIONI IN MERITO:

**Istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 dell'8 settembre 1997 relativa all'attività "SIRENTE BIKE MARATHON CAMPIONATO ITALIANO MOUNTAIN BIKE"**

La manifestazione proposta presenta diversi aspetti che sembrerebbero in contrasto con le finalità di conservazione della Rete Natura 2000, del Parco N.R. Sirente Velino (in corsivo le parti di testo tratte dallo studio di incidenza predisposto dal proponente) e con le normative, deliberati regionali di settore.

Nello specifico :

- 1) Il **numero dei partecipanti** ("Non si può indicare il numero preciso dei partecipanti previsti alla Manifestazione, ma sulla scorta delle edizioni passate valida come Campionato Italiano si può ipotizzare una partecipazione superiore alle 1000 unità") rappresenterebbe un fattore di carico e di detrazione assolutamente importante. Lo stesso appare essere, infatti, di ben 10 volte alle 100 unità (massimo) che l'Ente Parco Sirente Velino aveva precedentemente prescritto (2017) per una manifestazione analoga che interessava inoltre aree molto meno delicate.
- 2) La **lunghezza del percorso**, così come il muro di partecipanti - è molto ampio: una lunghezza di **105 - centocinque - km** ovvero una estensione molto maggiore ad analoghe manifestazioni sportive. Inoltre sembrerebbe predeterminare dei passaggi all'interno di habitat Natura 2000 (peraltro la lunghezza dei tratti interni agli habitat di interesse comunitario e negli habitat prioritari non sembrerebbe essere esplicitato nello studio di incidenza del proponente).
- 3) L'itinerario sembrerebbe localizzato in gran parte in **aree di massima sensibilità** per la fauna del Monte Sirente. Lo stesso tracciato, inoltre, parrebbe essere molto differente da quello che in passato per analoghe iniziative era stato autorizzato dall'Ente Parco Sirente Velino, ed andrebbe a coinvolgere aree di **habitat prioritario** in un periodo (**30 giugno**) di massima sensibilità per il ciclo biologico delle specie, nonché in aree di presenza stabile di Orso bruno marsicano.
- 4) Il progetto della manifestazione sportiva prevedrebbe la "*Rimozione dalla sede viaria di legno morto (ramaglia, rami); • Rimozione dalla sede viaria di piante cadute; • Rimozione dalla sede viaria di vegetazione infestante*" senza che specifiche indicazioni dei periodi per l'esecuzione dei tali azioni, i **mezzi di lavoro** che verrebbero coinvolti e le altre modalità con le quali verrebbero eseguite tali interventi. Sembrerebbe quindi palesarsi un' **attività di cantiere** per la sistemazione dei tracciati all'interno di habitat comunitari prioritari senza le necessarie specifiche .
- 5) La prevista "rimozione della vegetazione infestante" attuata all'interno di habitat Natura 2000 sembrerebbe da un' prima analisi non essere in linea le norme di salvaguardia e potenzialmente in grado di interessare anche specie protette dalla normativa comunitaria e dalla normativa regionale per la conservazione della Flora. E' bene sottolineare, ad ogni buon conto, che sui bordi dei sentieri si sviluppano diverse specie il cui danneggiamento è vietato dalla normativa vigente.

**Segreteria Regionale**

**Oppure - in alternativa:**

- A. limitare il numero di partecipanti a meno 100 (cento), come è stato in precedenti manifestazioni;**
- B. limitare la lunghezza del percorso, procedendo almeno al dimezzamento della lunghezza del tracciato;**
- C. ridefinire il percorso, ovvero eliminare i passaggi nelle aree più critiche, con particolare riferimento a tutta la faggeta del versante Nord del Sirente, affinché non insistano potenziali fattori di pressione e sorgenti di disturbo.;**
- D. Definire l'attività di cantiere con mezzi e modalità di esecuzione e tempistica, dare indicazioni sulla numero e sui tipi di mezzi a motore che dovranno accedere per la preparazione, per il servizio e per il soccorso ,l' indicazioni sulla localizzazione dei servizi igienici e la descrizione del sistema di accumulo e smaltimento rifiuti (con particolare riferimento ai siti di deposito ai contenitori ed ai mezzi che si intendono utilizzare).**

**Certo di un Vs accoglimento ed in attesa di cortese riscontro, cordialmente salutiamo**

F.to

il Segr. Reg.le di "Ambiente e/è Vita" Abruzzo Onlus

Patrizio Schiazza

Spett.le Regione Abruzzo Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio  
Valutazioni Ambientali Via Salaria Antica Est, 27 67100 L'Aquila (AQ) PEC:  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

24 gennaio 2019

OSSERVAZIONI IN MERITO:

**Istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 dell'8 settembre 1997 relativa all'attività "SIRENTE BIKE MARATHON CAMPIONATO ITALIANO MOUNTAIN BIKE"**

La manifestazione proposta presenta diversi aspetti che sembrerebbero in contrasto con le finalità di conservazione della Rete Natura 2000, del Parco N.R. Sirente Velino (in *corsivo* le parti di testo tratte dallo studio di incidenza predisposto dal proponente) e con le normative, deliberati regionali di settore.

Nello specifico :

- 1) Il **numero dei partecipanti** (*"Non si può indicare il numero preciso dei partecipanti previsti alla Manifestazione, ma sulla scorta delle edizioni passate valida come Campionato Italiano si può ipotizzare una partecipazione superiore alle 1000 unità"*) rappresenterebbe un fattore di carico e di detrazione assolutamente importante. Lo stesso appare essere, infatti, di ben 10 volte alle 100 unità (massimo) che l'Ente Parco Sirente Velino aveva precedentemente prescritto (2017) per una manifestazione analoga che interessava inoltre aree molto meno delicate.
- 2) La **lunghezza del percorso**, così come il muro di partecipanti - è molto ampio: una lunghezza di **105 - centocinque - km** ovvero una estensione molto maggiore ad analoghe manifestazioni sportive. Inoltre sembrerebbe predeterminare dei passaggi all'interno di habitat Natura 2000 (peraltro la lunghezza dei tratti interni agli habitat di interesse comunitario e negli habitat prioritari non sembrerebbe essere esplicitato nello studio di incidenza del proponente).
- 3) L'itinerario sembrerebbe localizzato in gran parte **in aree di massima sensibilità** per la fauna del Monte Sirente. Lo stesso tracciato, inoltre, parrebbe essere molto differente da quello che in passato per analoghe iniziative era stato autorizzato dall'Ente Parco Sirente Velino, ed andrebbe a coinvolgere aree di **habitat prioritario** in un periodo (**30 giugno**) di massima sensibilità per il ciclo biologico delle specie, nonché in aree di presenza stabile di Orso bruno marsicano.
- 4) Il progetto della manifestazione sportiva prevedrebbe la "*Rimozione dalla sede viaria di legno morto (ramaglia, rami); • Rimozione dalla sede viaria di piante cadute; • Rimozione dalla sede viaria di vegetazione infestante*" senza che specifiche indicazioni dei periodi per l'esecuzione dei tali azioni, i **mezzi di lavoro** che verrebbero coinvolti e le altre modalità con le quali verrebbero eseguite tali interventi. Sembrerebbe quindi palesarsi un' **attività di cantiere** per la sistemazione dei tracciati all'interno di habitat comunitari prioritari senza le necessarie specifiche.
- 5) La prevista "rimozione della vegetazione infestante" attuata all'interno di habitat Natura 2000 sembrerebbe da un' prima analisi non essere in linea le norme di salvaguardia e potenzialmente in grado di interessare anche specie protette dalla normativa comunitaria e dalla normativa regionale per la conservazione della Flora. E' bene sottolineare, ad ogni buon conto, che sui bordi dei sentieri si sviluppano diverse specie il cui danneggiamento è vietato dalla normativa vigente.

### Segreteria Regionale

- 6) Le attività in foresta, con particolare riferimento agli ambienti di habitat della balia dal collare, sono peraltro vietate dalla DGR 562/2017 fino al 15 luglio, e dunque non parrebbe coerente che siano previste attività di rimozione di vegetazione nel pieno della stagione riproduttiva proprio nell'habitat elettivo di questa specie. Lo stesso habitat è inoltre condiviso dal Picchio dorsobianco e dalla Rosalia alpina (tutte le specie di All.I della Direttiva Uccelli o All. II della Direttiva Habitat di presenza accertata proprio nelle aree boscate coinvolte dalla manifestazione sportiva).
- 7) Nelle aree di pascolo vi è, altresì, registrata, la presenza di diverse specie a nidificazione terricola (Coturnice appenninica, Averla piccola, Succiacapre) in ambienti di pascolo o di margine tra bosco e pascolo. Queste specie potrebbero, quindi, subire non solo un grave nocumento diretto proprio nel pieno della stagione riproduttiva ma addirittura potrebbero sostanzialmente subire anche la distruzione di nidiate eventualmente poste in prossimità del tracciato ;
- 8) Si sottolinea che lo studio di incidenza sembrerebbe asserire un' assenza di incidenza, ma parrebbe opportuno ad converso operare un maggiore approfondimento sui possibili fattori di pressione che verrebbero a determinarsi in costanza delle azioni previste. In tal senso risulterebbe importante valutare la fattispecie che il percorso sembrerebbe avvicinarsi ed intersecare aree di eccezionale sensibilità faunistica, praticamente nel momento più delicato del ciclo biologico delle specie appartenenti a fauna di eccezionale valore ( un parte del tracciato sembrerebbe passare a poche decine di metri da un'area nido "storica" di Astore, già scoperta seconda metà degli anni '80 (in momento nel quale ci sono i giovani dell'anno da poco involati e che ancora dipendono dai genitori per la protezione e l'alimentazione).
- 9) Il progetto e lo studio di incidenza sembrerebbero inoltre difettare di specifiche indicazioni sul numero e sui tipi di mezzi a motore che dovranno accedere per il cantiere di preparazione, per il servizio e per il soccorso; indicazioni sulla localizzazione dei servizi igienici e sulla descrizione del sistema di accumulo e smaltimento rifiuti (con particolare riferimento ai siti di deposito ai contenitori ed ai mezzi che si intendono utilizzare).

In ragione di quanto espresso appare evidente che :

Il programma dell'evento potrebbe determinare incidenze negative significative, attraverso la potenziale sottrazione di vegetazione protetta, la potenziale rimozione o danneggiamento di biomassa legnosa, la possibile alterazione e danneggiamento di habitat faunistici, la possibile detrazione ed interferenza con il ciclo biologico riproduttivo di diverse specie di interesse per la conservazione.

Ed il tutto a carico di habitat e specie di interesse comunitario, ivi compresi habitat e specie di carattere prioritario.

L'attività sportiva sembrerebbe inoltre non sostenibile sia per numero di partecipanti che per la scelta del percorso che parrebbero non in linea con le finalità di conservazione del Parco N.R. Sirente Velino, del relativo sistema di Aree N2000 e con le previsioni normative ai diversi livelli di fonte legislativa, dei deliberata regionali nelle materie dedicate.

**Si chiede pertanto di procedere ad una richiesta di maggior approfondimento al fine di avviare a qualsivoglia potenziale elemento detrattivo e nel caso rinviare le conseguenti determinazioni.**

Segreteria Regionale

**Oppure - in alternativa:**

- A. limitare il numero di partecipanti a meno 100 (cento), come è stato in precedenti manifestazioni;**
- B. limitare la lunghezza del percorso, procedendo almeno al dimezzamento della lunghezza del tracciato;**
- C. ridefinire il percorso, ovvero eliminare i passaggi nelle aree più critiche, con particolare riferimento a tutta la faggeta del versante Nord del Sirente, affinché non insistano potenziali fattori di pressione e sorgenti di disturbo.;**
- D. Definire l'attività di cantiere con mezzi e modalità di esecuzione e tempistica, dare indicazioni sulla numero e sui tipi di mezzi a motore che dovranno accedere per la preparazione, per il servizio e per il soccorso ,l' indicazioni sulla localizzazione dei servizi igienici e la descrizione del sistema di accumulo e smaltimento rifiuti (con particolare riferimento ai siti di deposito ai contenitori ed ai mezzi che si intendono utilizzare).**

**Certo di un Vs accoglimento ed in attesa di cortese riscontro, cordialmente salutiamo**

F.to

il Segr. Reg.le di "Ambiente e/è Vita" Abruzzo Onlus

Patrizio Schiazza

# Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0025238/19	28/01/2019	PEC	<b>Mittente:</b> SEGRETERIA@PEC.AMBIENTEVITA-ABRUZZO.IT	
<b>Oggetto:</b>	OSSERVAZIONI IN MERITO DELL'EVENTO SIRENTE BIKE MARATHON CAMPIONATO ITALIANO MOUNTAIN BIKE						
<b>Impronta:</b>	8853E08DE0F1EF502D061FD8917DB4D2A89E9F9C9C12BCFDBA4092AE34B06660D						

## **CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI PROCEDIMENTO VINCA**

In merito al seguente procedimento VINCA:

### ***SIRENTE BIKE MARATHON CAMPIONATO ITALIANO MOUNTAIN BIKE***

**Oggetto dell'intervento/piano/programma:** Si tratta di una manifestazione sportiva, consistente in una gara di mountain bike da svolgersi nella giornata di domenica 30 giugno 2018 dalle ore 09.00 alle ore 17.00 circa. La gara è valevole come Campionato Italiano Individuale Marathon della Federazione Ciclistica Italiana. Il percorso previsto per lo svolgimento della gara, coinvolge strade carrarecce, forestali e sentieri. I tratti di strada del percorso verranno attraversati solamente una volta dai concorrenti. Si ritiene che la manifestazione non possa arrecare disturbo alle specie animali e vegetali incluse nelle zone della Rete Natura 2000

**Proponente:** Associazione Sportiva Dilettantistica Avezzano MTB

**Localizzazione:** Parco regionale Sirente-Velino

**Data avvio procedimento:** 30/10/2018

**Referenti del Dipartimento:** Ing. Erika Galeotti, Dr. Pierluigi Centore

Si fa presente che **entro trenta giorni** dalla pubblicazione della documentazione di Piano o Progetto, chiunque abbia interesse può prenderne visione, inviando eventuali osservazioni alla Regione.

Sono state prodotte le seguenti:

- **OSSERVAZIONE 1** dalla "LIPU Abruzzo", dall'Associazioni "Salviamo l'Orso" e "Altura Abruzzo" registrata dalla Regione con numero di Prot. 25216 del 28/01/2019.
  - a) **Enorme numero di partecipanti** (1000 sportivi cui vanno aggiunte le persone per servizio, vigilanza e soccorso, più curiosi e spettatori).
  - b) **Percorso lunghissimo** (105 km) che letteralmente accerchia la piccola nuova popolazione di camoscio appenninico, reintrodotta grazie ad un progetto tifo finanziato dalla Comunità Europea, determinando avvicinamenti critici alle aree di presenza dei camosci in una fase molto sensibile e delicata del ciclo biologico della specie (periodo dei parti).
  - c) **Scelta stagionale inaccettabile:** giugno e luglio sono infatti il periodo più importante della riproduzione di gran parte delle specie animali di interesse comunitario presenti nel Parco; inoltre le attività di preparazione e di adeguamento dei percorsi produrrebbero ulteriore disturbo e probabile distruzione diretta di nidificazioni e di siti di riproduzione della fauna selvatica;
  - d) senza contare che l'**adeguamento dei percorsi** renderebbe **facilmente accessibili anche successivamente alla gara**, zone molto delicate, arrecando così un disturbo incompatibile con la presenza delle specie più significative del Parco.

- **OSSERVAZIONE 2** da parte di “Ambiente e/è Vita” con numero di Prot. 25238 del **28/01/2019**.

Nello specifico :

- 1) Il **numero dei partecipanti** ("Non si può indicare il numero preciso dei partecipanti previsti alla Manifestazione, ma sulla scorta delle edizioni passate valida come Campionato Italiano si può ipotizzare una partecipazione superiore alle 1000 unità") rappresenterebbe un fattore di carico e di detrazione assolutamente importante. Lo stesso appare essere, infatti, di ben 10 volte alle 100 unità (massimo) che l'Ente Parco Sirente Velino aveva precedentemente prescritto (2017) per una manifestazione analoga che interessava inoltre aree molto meno delicate.
- 2) La **lunghezza del percorso**, così come il muro di partecipanti - è molto ampio: una lunghezza di 105 - centocinque - km ovvero una estensione molto maggiore ad analoghe manifestazioni sportive. Inoltre sembrerebbe predeterminare dei passaggi all'interno di habitat Natura 2000 (peraltro la lunghezza dei tratti interni agli habitat di interesse comunitario e negli habitat prioritari non sembrerebbe essere esplicitato nello studio di incidenza del proponente).
- 3) L'**itinerario** sembrerebbe **localizzato in gran parte in aree di massima sensibilità** per la fauna del Monte Sirente. Lo stesso tracciato, inoltre, parrebbe essere molto differente da quello che in passato per analoghe iniziative era stato autorizzato dall'Ente Parco Sirente Velino,
- 4) Andrebbe a coinvolgere aree di habitat **prioritario in un periodo (30 giugno) di massima sensibilità per il ciclo biologico delle specie**, nonché in aree di presenza stabile di **Orso bruno marsicano**.
- 5) Il progetto della manifestazione sportiva prevedrebbe la "Rimozione dalla sede viaria di legno morto (ramaglia, rami); • Rimozione dalla sede viaria di piante cadute; • Rimozione dalla sede viaria di vegetazione infestante" senza che specifiche indicazioni dei periodi per l'esecuzione delle tali azioni. I **mezzi di lavoro** che sarebbero coinvolti e le altre modalità con le quali sarebbero eseguite tali interventi. Sembrerebbe quindi palesarsi un' **attività di cantiere** per la sistemazione dei tracciati all'interno di habitat comunitari prioritari senza le necessarie specifiche .
- 6) La prevista "**rimozione della vegetazione infestante**" attuata all'interno di habitat Natura 2000 sembrerebbe da una prima analisi non essere in linea le norme di salvaguardia e potenzialmente in grado di interessare anche specie protette dalla normativa comunitaria e dalla normativa regionale per la conservazione della Flora. E' bene sottolineare, ad ogni buon conto, che sui bordi dei sentieri si sviluppano diverse specie il cui danneggiamento è vietato dalla normativa vigente.
- 7) Le **attività in foresta**, con particolare riferimento agli ambienti di habitat della Balia dal collare, sono peraltro vietate dalla DGR 562/2017 fino al 15 luglio, e dunque non parrebbe coerente che siano previste attività di rimozione di vegetazione nel pieno della stagione riproduttiva proprio nell'habitat elettivo di questa specie. Lo stesso habitat è inoltre condiviso dal Picchio dorsobianco e dalla Rosalia alpina (tutte le specie di All.I della Direttiva Uccelli o All. II della Direttiva Habitat di presenza accertata proprio nelle aree boscate coinvolte dalla manifestazione sportiva).
- 8) Nelle aree di pascolo vi è, altresì registrata, la **presenza di diverse specie a nidificazione terricola** (Coturnice appenninica, Averla piccola, Succiacapre) in ambienti di pascolo o di margine tra bosco e pascolo. Queste specie potrebbero, quindi, subire non solo un grave nocumento diretto proprio nel pieno della stagione riproduttiva ma addirittura potrebbero sostanzarsi anche la distruzione di nidiate eventualmente poste in prossimità del tracciato ;

- 9) Si sottolinea che lo studio di incidenza sembrerebbe asserire un' assenza di incidenza, ma parrebbe opportuno ad converso operare un maggiore approfondimento sui possibili fattori di pressione che verrebbero a determinarsi in costanza delle azioni previste. In tal senso risulterebbe importante valutare la fattispecie che il percorso sembrerebbe avvicinarsi ed intersecare aree di eccezionale sensibilità faunistica, praticamente nel momento più delicato del ciclo biologico delle specie appartenenti a fauna di eccezionale valore (una parte del tracciato sembrerebbe passare a poche decine di metri da un'area nido "storica" di Astore già scoperta seconda metà degli anni '80 (in momento nel quale ci sono i giovani dell'anno da poco involati e che ancora dipendono dai genitori per la protezione e l'alimentazione).
- 10) Il progetto e lo studio di incidenza sembrerebbero inoltre difettare di specifiche indicazioni sul numero e sui tipi di mezzi a motore che dovranno accedere per il cantiere di preparazione, per il servizio e per il soccorso; indicazioni sulla localizzazione dei servizi igienici e sulla descrizione del sistema di accumulo e smaltimento rifiuti (con particolare riferimento ai siti di deposito ai contenitori ed ai mezzi che si intendono utilizzare).

Premesso quanto sopra, il sottoscritto tecnico incaricato Ing. Fabio Colabianchi, con il Presidente dell' Associazione Sportiva Dilettantistica Avezzano MTB, Gianluca Colabianchi, ritengono, comunque, di rispondere alle osservazioni presentate.

In riferimento alle:

**OSSERVAZIONE 2 punto 3)** (itinerario localizzato in gran parte in aree di massima sensibilità) ed **OSSERVAZIONE 1 punto d)** (l'adeguamento dei percorsi renderebbe facilmente accessibili anche successivamente alla gara)

È doveroso ricordare che il percorso è di 105 km, ma, nello specifico, interesserà 95 Km di sede viaria (strade carrarecce e forestali) per 95 km, all'interno della Zona di Protezione Speciale IT7110130 "Sirente-Velino", mentre i rimanenti 10 km normali all'esterno del suddetto Parco, come è chiaro dagli elaborati grafici prodotti in allegato alla VINCA.

Dei suddetti 95 km, si fa presente che 20 km, quelli a "massima sensibilità" interessano una sede viaria, all'interno del Sito d'interesse Comunitario IT7110206 "Monte Sirente e Monte Velino", e che 4,8 km invece una sede viaria (Val D'Arano) all'interno del Sito d'Interesse Comunitario IT7110075 Denominazione: Serra e Gole di Celano – Val d'Arano.

Si richiama il DGR 562/17 del 05/10/2017 "Misure di conservazione, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC della presente valutazione : IT7110075 Serra e Gole di Celano-Val d'Arano e IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino", che negli "Obiettivi e misure sito-specifiche per gli Habitat" come obiettivo di conservazione definisce, una fruizione turistica sostenibile, e fissa come misura di conservazione, la canalizzazione flussi turistici.

Nell descrizione della Misura di Conservazione viene specificato: "Oltre alle misure regolamentari sono necessarie azioni volte alla canalizzazione dei flussi turistici mediante il mantenimento di sentieri e ippovie e la qualificazione per la fruizione di sentieri tematici oltre a quelli già realizzati dall'Ente Gestore in coordinamento con gli altri Enti territorialmente competenti (RNO Monte Velino, Amministrazioni)".

Si ricorda che il Parco Regionale del Sirente Velino ha realizzato **"IPPOVIA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO"-**

Questo progetto è stato realizzato per rispondere alla forte presenza di ippoturisti interessati a scoprire un'area fino a quei tempi, marginale rispetto ai temi legati ai lunghi viaggi a cavallo. A questa esigenza andava aggiunta la volontà dell'Ente Parco di valorizzare i percorsi di media montagna paralleli alle curve di livello, che ripropongono le relazioni storiche tra i centri abitati e permettono di godere gli aspetti paesaggistici e naturalistici, rispetto ai percorsi "punto a punto", perpendicolari alle curve di livello.

Partendo da questi presupposti ed utilizzando fondi propri e finanziamenti derivanti dal DOCUP Abruzzo, l'Ente Parco ha predisposto il progetto dell'ippovia che attraversa ad anello le province di L'Aquila e Teramo (il costo complessivo dell'opera è stato di € 1.320.000). L'ippovia si snoda lungo un percorso di circa 300 km che circonda tutto il parco, utilizza **strade, mulattiere e sentieri esistenti**, recuperati con le tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica ed attrezzati **non solo per il turismo equestre ma anche per essere percorsi a piedi o in mountain bike.**

Tale ippovia è pubblicizzata sia con Guide sia con Pannelli informativi dall'Ente Parco Regionale Sirente Velino.



In questa tabella, già dal titolo **"IPPOVIA DEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO"- Rete di sentieri ippici, da trekking e da mountain bike,** si rimanda all'utilizzo della mountain bike.

Come si evince nei seguenti dettagli:







**Si fa presente che i 20 km, di cui sopra, della gara di mountain bike percorre questa Ippovia, nel tratto che collega Rovere a Secinaro, e nello specifico:**

- IPPOVIA ROCCA DI MEZZO per il tratto che va dai Prati del Sirente a Rovere, segnalato su carta dei Sentieri in PRATI DEL SIRENTE-PIANA DELLA CHIA Sent. 14B e PIANA DELLA CHIA-VALLE ANATELLA-ROVERE Sent. Nr. 14A
- IPPOVIA SECINARO per il tratto che va dai Prati del Sirente strada carrareccia Madonna del Carmine FONTE CANALE--PRATI DEL SIRENTE Set.15C; Sent.18; Sent.18C

***Questo itinerario di massima sensibilità è stato vietato da percorrere nelle edizioni precedenti per la mancanza della Valutazione d'incidenza, proprio per questo motivo questa volta ci si è attivati in tal senso.***

Inoltre, relativamente al fatto che i percorsi si rendano maggiormente accessibili successivamente alla gara, oltre a quanto già detto sopra sull'ippovia si fa presente che nel Settembre 2018, quando è stata prodotta la documentazione fotografica a corredo della VINCA, in zona PIANA DELLA CHIA si è constatato il passaggio continuo di mezzi pesanti impegnati nelle operazioni di taglio della faggeta, come previsto nelle operazioni di manutenzione.

Giusto come esempio si riportano dell'eloquenti foto, atte a documentare la situazione:



**Non si ritiene che la manifestazione sportiva oggetto del presente procedimento possa modificare in alcun modo le strade in maniera simile a questa e sicuramente.**

Comunque si rimanda a quanto già specificato in Relazione per ulteriori dettagli.

**OSSERVAZIONE 1 punto a) ed OSSERVAZIONE 2 punto 1) (numero partecipanti)**

Si fa presente che, come ben specificato sulla relazione, la previsione del numero dei partecipanti 1000 è stato fatto in base ad analoghe gare di MTB.

Si vuole portare a conoscenza che la scorsa manifestazione del Campionato Italiano Marathon 2018 si è svolta il 1 luglio 2018 al Sestriere (TO), manifestazione denominata "Assietta Legend", che ha attraversato quindi anch'essa zone Rete Natura 2000, per cui la Regione Piemonte "ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE" con Determinazione nr. 169/18 del 15.06.2018 ha conferito ai sensi dell'ART. 43 L.R. 19/2009 – DPR 357/97 E S.M.I. L'AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DELLA MANIFESTAZIONE CICLISTICA ASSIETTA LEGEND – 1 LUGLIO 2018 – NEL PARCO NATURALE DEL GRAN BOSCO DI SALBERTRAND (SIC IT 1110010), NEL PARCO ORSIERA –ROCCIAVRE' (SIC/ZPS IT 1110006) E SIC/ZPS VALTRONCEA (IT 1110080).

Si riporta in allegato tale documento (ALLEGATO 1).

Si fa altresì presente che la precedente manifestazione, nel 2018, della Sirente Marathon era stata autorizzata dal Parco Sirente Velino, per **250 partecipanti**, ma in questo caso gli organizzatori, di concerto con la Direzione del Parco, avevano scelto di non avvalersi del procedimento VINCA per questione di tempo.

Inoltre, come è stato specificato nella relazione, si fa presente che nella zona di Collarmele verrà posizionato un "cancello orario" per evitare che i concorrenti con maggior ritardo non occupino per molto tempo il percorso della manifestazione.

Il protocollo della Federazione Ciclistica Italiana prevede, inoltre, che alle 14.30 devono iniziare le premiazioni, quindi i partecipanti che riusciranno a completare tutto il percorso sono solo quelli che avranno una media oraria superiore ai 13 km/h.

Si può stimare in base all'esperienza avute su manifestazioni simili, che il 60% lo completerà mentre il 40% sarà deviato su di un percorso abbreviato di ca. 43 km.

Giusto per dare un ordine di grandezza dell'affollamento che insisterà sulle vie carrarecce e forestali si può stimare che considerando i 1000 partecipanti distribuiti su 105 km, avremmo quindi un affollamento medio su tutto il percorso di **9,5 biciclette/km**, fermo restando quando specificato nella relazione circa i momenti di massimo affollamento, di cui si specificherà meglio anche nel prosieguo.

Quindi avere un "percorso lunghissimo" si ritiene che possa andare a favore del minore impatto sui siti Rete Natura 2000.

Per quanto riguarda la zona SIC, questa verrà attraversata dal km 60,00 al km 80,20 Km, come detto in precedenza, ricadenti nel percorso identificato come IPPOVIA DI SECINARO e IPPOVIA DI ROCCA DI MEZZO. Anche quindi, giusto, per avere una stima dell'affollamento specifico in questa porzione di percorso, basta, considerare che migliore atleta (ad una media oraria di 25 km/h) arriverà ad iniziare il tratto maggior interesse comunitario a 2h 20 minuti dalla partenza e cioè verso le ore 11.20, mentre, l'ultimo atleta (ad una media oraria di 13 km/h) avrà raggiunto l'inizio del tratto in questione, dopo 4h 40 min dalla partenza, verso le ore 13.40.

Avremo, perciò, in un lasso di tempo di ca. 2h 20 minuti, 600 concorrenti che avranno superato il cancello orario e che quindi potranno percorrere i 20 km dell'Ippovia da Secinaro a Rovere. Questo si traduce in un affollamento di 30 atleti, con la propria bicicletta, presenti ad ogni km, ovvero una bicicletta ogni 34 m (ca **34 biciclette/km**).

Per quanto riguarda le altre persone interessate e/o coinvolte nell'organizzare della manifestazione sportiva, si precisa che:

Ci sarà la presenza di persone che fornirà assistenza all'atleta, impegnato in gara. Tipicamente queste persone forniscono assistenza spostandosi durante la manifestazione, proprio per seguire il proprio atleta, in vari punti del percorso, che saranno individuati, a ridosso della sede stradale ordinaria, (Strade Provinciali, Strada Statale e centri abitati) così da essere facilmente raggiungibili durante il percorso.

Sono stati previsti, come già specificato in relazione, inoltre, 3 punti di Assistenza Tecnica e Ristoro, dove ci saranno addetti specifici e saranno posizionati dei punti di raccolta rifiuti in loco, in appositi contenitori, detti rifiuti, da questi posti, verranno allontanati, riportati nel paese di Aielli, dove, da lì successivamente saranno differenziati e/o smaltiti.

Comunque si rimanda a quanto già specificato in Relazione per ulteriori dettagli.

#### **OSSERVAZIONE 2 punto 4-5-10) (Preparazione percorso ed supposte attività di cantiere)**

Come specificato in Relazione, potevamo incontrare dei rami caduti per la stagione invernale, e facevamo riferimento alla nota riferimento "Trattamento Ramaglie (ossia rami con diametro fino a 5 cm), che dice che possono essere lasciate in loco purché sottoposte a cippatura manuale con riduzione delle stesse in pezzi non superiori ai 20-30 cm, e successivamente sparse uniformemente sul terreno. Al fine di ridurre il rischio di incendio l'eliminazione delle ramaglie deve essere effettuato a ridosso della viabilità. Ma considerando il periodo, con il passaggio dei cavalli, degli allevatori autorizzati dall'Ente Parco e considerando il poco spazio che necessita il passaggio della bicicletta possiamo soprassedere a detto operazione di pulizia dell'Ippovia questo è quello che attestavamo facendo riferimento alla nota anche al fine .

Forse ha senso ricordare la definizione di "cantiere" come indicata nel DLgs 81/08 e s.m.i., Testo Unico della Sicurezza che definisce «cantiere»: qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'allegato X, ovvero al punto 1 "I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, **di sistemazione forestale e di sterro**".

Se, quindi nell'osservazioni, con l'attività di "cantiere" si ipotizza l'utilizzo di mezzi a scoppio, tipo motosega o similari, fughiamo qualsiasi dubbio, che l'attività di preparazione consisterà solamente nell'affissione nel terreno, di tabelle segnaletiche, montate su paletto che non necessita di essere infisso per mezzo di un

martello, posizionati, tipicamente, in prossimità di un'eventuale deviazione di percorso e nell'apposizione di nastro segna percorso.

Verrà solamente utilizzato un fuoristrada 4x4., durante la preparazione del percorso per il trasporto delle frecce direzionali.

I mezzi impiegati in gara potranno essere tranquillamente essere ridotti rispetto a quanto già specificato in Relazione.

**OSSERVAZIONE 1 punto a) (Accerchiamento dei camosci e Grifoni)**

**OSSERVAZIONE 2 punto 4-6-7-8-9) e OSSERVAZIONE 1 punto c) Habitat prioritario in un periodo (30 giugno) di massima sensibilità per il ciclo biologico delle specie, (Orso bruno marsicano, Balia del Collare, Picchio Dorsobianco, Rosalia alpina, Coturnice appenninica, Averla piccola, Succiacapre, ed Astore)**

Come recita il DGR 562/17 misure di conservazione, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC della presente valutazione : IT7110075 Serra e Gole di Celano-Val d'Arano e IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino, ogni anno l'Ente Parco Regionale Sirente Velino con il suo Direttore emette la disposizione di Divieto di accesso all'Area Specifica di Tutela del Camoscio Appenninico, per il periodo che va dal 1 gennaio al 31 dicembre sui sentieri che raggiungono il sito e l'area di tutela ed in particolare sui sentieri 14,14c,14d,14e 14f **(che non sono sentieri interessati dalla gara)**. (ALLEGATO 2)

Lo stesso Decreto di Giunta recita anche il divieto di attività di disturbo ed avvicinamento, che comportino presenza antropica regolare o occasionale, **nel raggio di almeno 500 m**, durante il periodo compreso tra il 15 maggio ed il 15 luglio di ogni anno, dalle aree di riproduzione del camoscio, a tal proposito si fa presente che l'IPPOVIA DEL PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO, che si tratta del punto di più vicino, dista oltre i 500 m richiesti dall'Area Specifica del Camoscio.

Per quanto riguarda l'Orso Bruno Marsicano, l'Area del Sirente Velino, seppure periferica rispetto alla *core area* della popolazione, è un'importante area di connessione, utilizzata da esemplari erratici provenienti dalla *core area* ed in spostamento continuo in un'area molto vasta che certo non può essere influenzata da una manifestazione sportiva e che quindi possa avere questa un'incidenza in questo senso. Sono di recente attualità, le notizie relative a situazioni in cui l'Orso sia stato avvistato anche nei nostri centri abitati.

Per quanto riguarda le specie citate quali, *Balia dal collare, Picchio dorsobianco, Rosalia alpina Coleottero*, si ricorda quanto recita il DGR 562/17 circa le misure di conservazione, per cui il materiale legnoso in piedi o con evidenti processi di disfacimento, o già a terra anche se verde, di diametro superiore a 30 cm deve essere rilasciato integralmente per la sua importante funzionalità, questo per favorire la presenza di uccelli e chiroteri conservando gli alberi ricchi di cavità negli ambienti forestali, anche urbani, favorendo il rilascio e la salvaguardia di piante cave o installando idonei nidi artificiali e bat-box. Nelle faggete presso le aree di nidificazione di balia dal collare e di picchio dorso bianco il taglio è vietato nel periodo compreso tra il 1° aprile ed il 15 luglio di ogni anno. Limitazione del disturbo ai danni della specie, minimizzando il disturbo in aree e periodi sensibili.

Il Grifone (*Gyps fulvus*) nidifica nella parte del Sito Natura 2000 delle Gole di Celano SIC IT7110075 Serra e Gole di Celano-Val d'Arano . Questo tratto è molto incassato ed è da forte acclività, con diversi tratti di falesia che si configura come habitat reale o potenziale di nidificazione di diverse specie di rapaci

Tale animale nidifica generalmente su pareti rocciose.

Le Gole di Celano compongono uno dei canyon più importanti d'Italia, il più grande e suggestivo dell'Appennino Centrale e qui che il Grifone nidifica nei pressi del vallone per ristorarsi con le fresche acque del ruscello.

Il Grifone è una specie particolarmente sensibile agli impianti per la produzione di energia eolica, a sport tipo l'arrampicata sulla roccia, ma non certo su sport come la bicicletta o mountain bike.

Inoltre, il tracciato della manifestazione sportiva, strada carrozzabile, utilizzato sia dai pastori, sia dai turisti per raggiungere l'altipiano dei Prati di Santa Maria risulta essere molto distante dalle Gole di Celano.

**Non si ritiene che una manifestazione sportiva in cui nelle zone interessate, vi è la sola presenza di atleti, con gli affollamenti già detti, possa produrre rumori molesti e di disturbo alle specie succitate.**

Per quanto riguarda l'*astore Accipiter Gentilis* (CODICE SPECIE NATURA 2000 A085), sul DGR 562/17 nell'allegato II di riferimento Dir. 92/43 CEE, **non viene riportato questo uccello censito con il codice A085 e quindi non è stato inserito nella Valutazione d'incidenza specifica per i due siti.**

Nel novembre 2008, ci risulta che è stato emanato un avviso per l'affidamento di incarico per l'attività di indagine faunistica sull'Astore nel parco Regionale Sirente Velino. L'Affidamento è stato dato al Dott. Vincenzo Penteriani con durata dal 15/01/2009 al 14/03/2010.

Non essendo a conoscenza della Relazione del Penteriani e considerando che il decreto della Giunta Regionale è antecedente a questa, vi è da pensare che l'uccello non abbia trovato un habitat naturale sui siti Sic valutati o sia ancora in corso l'indagine.

Comunque, sebbene non sia stato specificato chiaramente dove è presente questo nido dell'Astore, l'organizzazione Avezzano MTB ASD è sempre disposta a modificare il percorso, per allontanarsi da tale nido, qualora distassero poche *decine di metri*, come già fatto in precedenza con altra gara, La Via dei Marsi, sempre organizzata dalla medesima associazione sportiva, in prossimità di Valle Majelama, in accordo con il Parco Regionale Velino-Sirente.

**CONCLUSIONI**

Per tutto quello descritto in precedenza, si ritiene la manifestazione sportiva risulti compatibile e non abbia significativa incidenza per il suo numero di partecipanti, la lunghezza del percorso, in quanto non presenti incompatibilità rispetto agli obiettivi di conservazione dei Siti della Rete natura 2000 interessato come recita la Delibera della Giunta Regionale nella seduta del 5 ottobre 2017 Nr. 562 "Misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Regione Abruzzo, per i SIC : IT7110075 Serra e Gole di Celano-Val d'Arano, IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino ed altri siti che non interessano la manifestazione.

Avezzano 14/02/2018

Ing. Fabio Colabianchi Ingegnere	Gianluca Colabianchi	<b>AVEZZANO MTB A.S.D.</b> Via A. Moro n°10 - 67051 Avezzano (AQ) Tel. 0863.441204 - 338.2395776
Tecnico Incaricato <b>FABIO COLABIANCHI</b> N° 1965 Sezione A	Organizzatore Presidente Avezzano MTB ASD	C.F. e P.I. 01705530663 Codice Società F.C.I. 12R 0259

**ALLEGATI**

- a) Regione Piemonte Det169.18\_Autorizzazione\_manifestazione\_Assietta\_Legend\_\_2018
- b) Divieto di Accesso Area Specifica di tutela del camoscio appenninico



*Colabianchi Gianluca*

## REGIONE PIEMONTE

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

Ente di diritto pubblico - Legge Regionale 29 GIUGNO 2009 n.19 e s.m.i.

n. Progr. 169 del 15.06.2018

**DETERMINAZIONE:** di impegno di spesa  senza impegno di spesa

**OGGETTO:** ART. 43 L.R. 19/2009 – DPR 357/97 E S.M.I.  
AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DELLA MANIFESTAZIONE CICLISTICA ASSIETTA LEGEND – 1 LUGLIO 2018 – NEL PARCO NATURALE DEL GRAN BOSCO DI SALBERTRAND (SIC IT 1110010),NEL PARCO ORSIERA – ROCCIAVRE' (SIC/ZPS IT 1110006) E SIC/ZPS VALTRONCEA (IT 1110080)

Esaminata la proposta di determinazione e i relativi atti istruttori pervenuti da Giuseppe Roux Poignant Guardiaparco, Funzionario Responsabile dell'area di vigilanza;

Vista la richiesta di assenso a svolgere manifestazioni, raduni o eventi sportivi e ricreativi nei SIC, ZSC e ZPS gestiti dall'Ente dell'Associazione GSR ALPINA rappresentata dal signor Ermanno GARNERO con sede in Pinerolo Via Nazionale 120 , prot. dell'Ente n. 1863 del 29.05.2018, con la quale viene comunicato che il giorno sabato 1 luglio 2018 si svolgerà la competizione internazionale di mountain bike Assietta Legend e si chiede l'autorizzazione alla manifestazione e al transito dei mezzi di assistenza e soccorso;

Rilevato che il percorso della manifestazione attraversa i seguenti siti Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie:

- l'area protetta del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand e SIC IT1110010 "Gran Bosco di Salbertrand" lungo la ex strada militare Colle delle Finestre – Colle dell'Assietta (tratto Vallon Creux – Colle dell'Assietta) e la strada provinciale dell'Assietta per il tratto: Colle Assietta – Colle Lauson – Colle Blegier – Monte Genevris – Colle Costa Piana;
- l'area protetta del Parco naturale Orsiera Rocciavre' e SIC/ZPS IT1110006 "Orsiera Rocciavre'" lungo la strada comunale e provinciale che sale da Usseaux verso il Colle delle Finestre e la ex strada militare del Colle della Vecchia verso la Cima Ciantiplagna e Colle dell'Assietta, che ai sensi della deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco naturale Orsiera Rocciavre' n. 23 del 07.09.1995 è chiusa al transito dei mezzi motorizzati;
- il SIC/ZPS Val Troncea IT1110080 lungo la strada di fondovalle e il percorso in andata e ritorno fino a Laval

Preso atto che durante lo svolgimento della gara saranno presenti una squadra di soccorso alpino e un radioamatore alla Ciantiplagna, e al Gran Serin saranno presenti in sosta un' autoambulanza, una squadra del soccorso alpino, una moto per servizio gara, un radioamatore con automezzi privati e lungo la strada Colle Assietta - Gran Serin due veicoli di soccorso privati;

Preso atto che è previsto il passaggio di 3 moto, 2 prima dell'apertura del passaggio dei corridoi ed 1 a chiusura gara;

Vista la L.R. 29.06.2009 n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

Esaminati in particolare l'art. 8 "Norme di tutela e di salvaguardia", l'art. 43 "Valutazione di incidenza di interventi e progetti" e l'art. 55 "Sanzioni", comma 14;

Rilevato che ai sensi dell'art. 43 sopra richiamato gli interventi ed i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat e che non sono direttamente connessi e necessari al loro mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente nelle aree della rete Natura 2000 e nei siti di importanza comunitaria proposti, in considerazione degli specifici obiettivi di conservazione, sono sottoposti a procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del d.p.r. 357/1997;

Vista la D.G.R. n. 54-7409 del 07.04.2014 "L.R. 19/2009 Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità ART. 40. Misure di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 7 – 4703 del 27 febbraio 2017, con cui sono state approvate le Misure di Conservazione sito- specifiche dei SIC/ZPS Orsiera – Rocciavré IT 1110006, e SIC Gran Bosco di Salbertrand IT 1110010

Vista la D.G.R. n. 53 – 4420 del 19 dicembre 2016, con cui sono state approvate le Misure di Conservazione sito- specifiche del SIC/ZPS Val Troncea IT 1110080

Dato altresì atto che l'art. 55 sopra citato prescrive che fino all'approvazione dei regolamenti delle aree protette, di cui all'art. 24, per le fattispecie non sanzionate dall'art. 55 o dall'art. 38 della L.R. 32/1982 e s.m.i. continuano ad applicarsi le norme sanzionatorie previste dalle leggi regionali che disciplinano l'utilizzo e la fruizione delle aree naturali protette;

Richiamata la L.R.16 del 22.04.1991 "Norme per l'utilizzo e la fruizione del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand" e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 2 della Legge sopra citata, che al punto 3, disciplina l'accesso al Parco con le biciclette;

Richiamata la deliberazione della Giunta Esecutiva n.95 del 27.09.2007 avente ad oggetto "Indirizzi per l'organizzazione delle attività di fruizione del Parco";

Vista la L.R. 11 aprile 1995 n. 56 "Norme per l'utilizzo e la fruizione del Parco Naturale Orsiera Rocciavré";

Esaminati in particolare l'art. 3 "Circolazione con mezzi motorizzati" e l'art. 22 "Deroghe";

Rilevato che, ai sensi dei suddetti articoli, su tutto il territorio del Parco è vietato compiere percorsi fuoristrada con mezzi motorizzati e percorrere strade chiuse al transito, ma che è possibile concedere deroghe per scopi scientifici, didattici, di studio, turistici, sportivi o relativi a compiti istituzionali, purché non contrastino con disposizioni legislative dello Stato e della Regione ovvero siano di competenza di altri Organi o Autorità;

Considerato lo stato attuale della ex strada militare del Colle della Vecchia verso la Cima Ciantiplagna e il Colle dell'Assietta;

Dato atto che l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie non ha competenze sulla manutenzione e sull'autorizzazione al transito in sicurezza della suddetta viabilità, per cui il presente provvedimento viene espresso limitatamente alla normativa di fruizione vigente nelle aree protette gestite dall'Ente;

Considerato altresì che il passaggio dei suddetti mezzi di assistenza e soccorso si rende necessario per allestire e gestire in sicurezza una manifestazione sportiva;

Rilevato che la manifestazione è priva di qualsiasi finalità di lucro e speculazione e si svolge su strada provinciale o ex strade militari;

Dato atto che l'iniziativa si configura quale attività sportiva ecologicamente compatibile e non presenta incompatibilità rispetto agli obiettivi di conservazione dei siti della Rete natura 2000 interessato;

Ritenuto di poter autorizzare lo svolgimento dell'evento e il transito della competizione internazionale di mountain bike Assietta Legend e dei relativi mezzi di assistenza e soccorso nel percorso compreso nel territorio del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand - SIC IT1110010 "Gran Bosco di Salbertrand" e in quello compreso nel territorio del Parco naturale Orsiera Rocciavrè – SIC/ZPS IT1110006 "Orsiera Rocciavrè" - SIC/ZPS Val Tronca IT 1110080;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la L.R. 23/2008;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n.10 del 30.05.2017 "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie";

#### DETERMINA

- di autorizzare lo svolgimento della competizione internazionale di mountain bike Assietta Legend il giorno 1 luglio 2018;

- di autorizzare il transito dei relativi mezzi di servizio e soccorso individuati in 3 moto (2 per apertura e 1 per chiusura gara), nel percorso compreso nel territorio del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand - SIC IT1110010 "Gran Bosco di Salbertrand" e in quello compreso nel territorio del Parco naturale Orsiera Rocciavrè – SIC/ZPS IT1110006 "Orsiera Rocciavrè", SIC/ZPS Val Tronca IT 1110080 sulla seguente viabilità:

- ex strada militare Colle delle Finestre – Colle dell'Assietta (tratto Colle delle Finestre e ex strada militare del Colle della Vecchia verso la Cima Ciantiplagna e Colle dell'Assietta);
- strada provinciale dell'Assietta per il tratto: Colle Assietta – Colle Lauson – Colle Blegier – Monte Genevris – Colle Costa Piana
- strada di fondovalle e percorso in andata e ritorno fino a Laval

- di autorizzare il transito e la sosta dei mezzi di soccorso funzionali all'assistenza e alla sicurezza della manifestazione individuati in un' autoambulanza, una squadra del soccorso alpino, una moto per servizio gara, un radioamatore con automezzi privati in località Gran Serin e lungo il tratto di strada Colle assietta-Gran serin di ulteriori due veicoli di soccorso privati;

- di ricordare alla società GSR ALPINA che il presente provvedimento viene espresso limitatamente alla normativa di fruizione vigente nelle aree protette gestite dall'Ente;

- di stabilire che:

l'accesso di persone e mezzi facenti parte delle organizzazioni della manifestazione sportiva dovrà comunque rispettare le norme sancite dalla L.R. 22.4.1991 n.16, "Norme per l'utilizzo e la fruizione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand" e s.m.i.;

lo svolgimento della manifestazione avverrà sotto la totale responsabilità della società GSR ALPINA, rappresentata dal signor Ermanno GARNERO responsabile altresì dell'adeguato ripristino dello stato dei luoghi interessato dal transito dei ciclisti, della rimozione della segnaletica collocata per la gara e di eventuali rifiuti abbandonati durante la stessa; le operazioni di pulizia e ripristino dovranno avvenire nel più breve tempo possibile dopo il passaggio della manifestazione e comunque non oltre la settimana successiva;

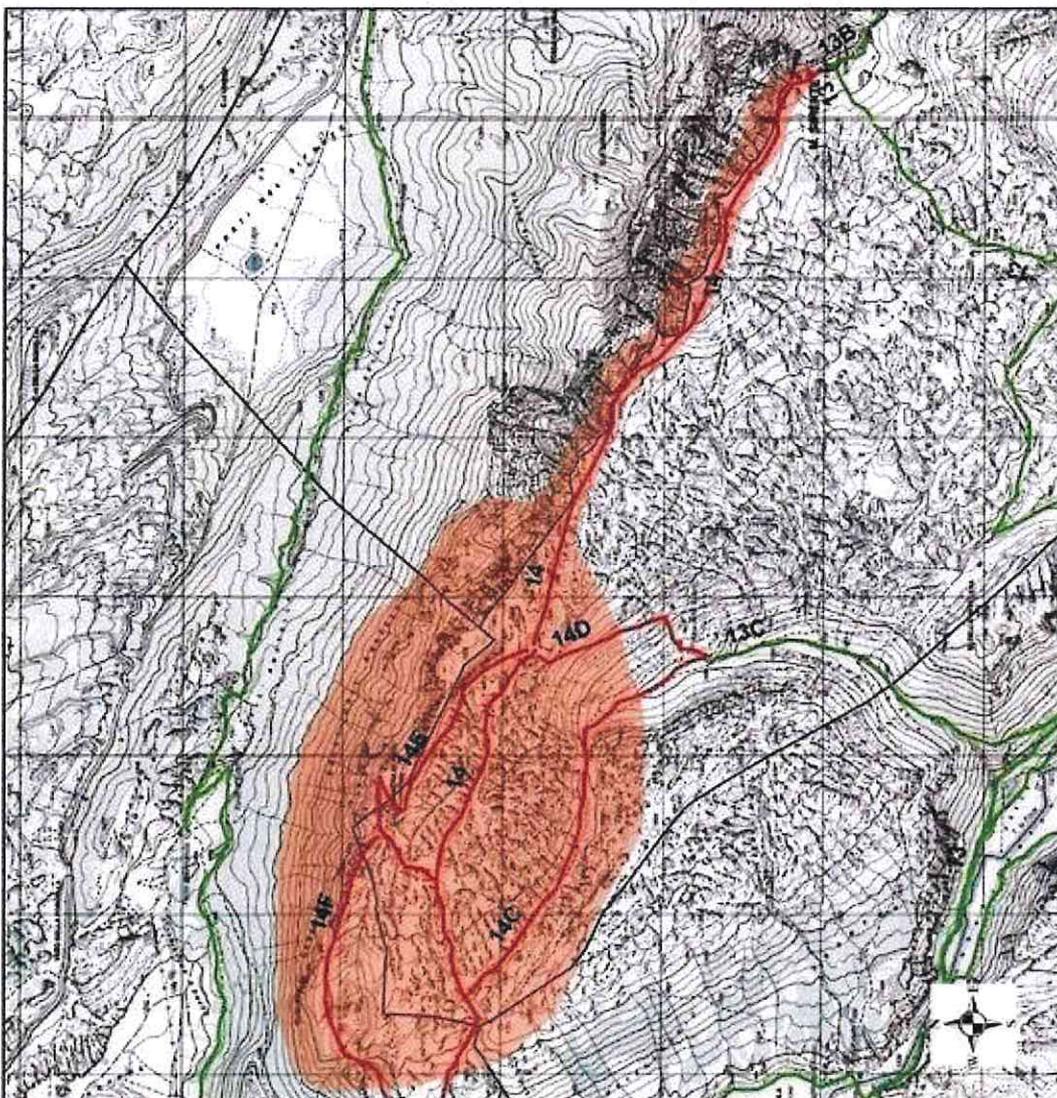
ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009 e s.m.i., la suddetta manifestazione, interessante il SIC IT1110010 "Gran Bosco di Salbertrand" e il SIC/ZPS IT1110006 "Orsiera Rocciavrè" e il SIC/ZPS Val Tronca IT 1110080 non deve essere sottoposta alla procedura di Valutazione di Incidenza;

- di trasmettere copia della presente determinazione alla Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Gestione Aree Protette, ai sensi dell'art. 43, comma 5 della L.R. 19/2009 e s.m.i.;

- di trasmettere copia della presente determinazione al signor Ermanno GARNERO rappresentante dell'Associazione GSR ALPINA con sede in Pinerolo Via Nazionale 120 [chiabrandoluca@libero.it](mailto:chiabrandoluca@libero.it) – [ermannogranero@gmail.it](mailto:ermannogranero@gmail.it).

IL DIRETTORE  
(Michele Ottino)  
*(Documento firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)*  
OTTINO MICHELE  
15.06.2018 15:16:16 CEST





### DMETO DI ACCESSO

Nel seguenti sentieri:

- sentiero 14  
Rovere—cima Monte Sierste
- sentiero 14 C  
Fontana della Valle—Costa Carasole
- sentiero 14 D  
Fontana della Valle - Mandra Murata
- sentiero 14 E  
Mandra Murata—Bassa dell'Aratella
- sentiero 14 F  
Costa Carasole—Mandra Murata

per l'istituzione di un'area specifica di tutela del camoscio appenninico

**Area specifica di tutela del camoscio appenninico**

**Sentieri con limitazioni di accesso**

- sentieri con divieto di accesso
- sentieri senza divieto di accesso

□ Confini comunali



# Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annulato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0049683/19	18/02/2019	PEC	Mittente: PRESIDENTE@PEC.AVEZZANOMTB.IT	

**Oggetto:** ADDENDUM: VINCA-SIRENTE BIKE MARATHON CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

**Impronta:** DD5774E43DEC64013FF8A1E09F86A7AB601DFF1745AFD425D28ECDBF7BF9D4BF